

Percorso di preghiera, guarigione e discepolato

Mettiamo in pratica il SESTO PASSO

La preghiera barriera/benedizione

Preghiera iniziale

Inizia l'incontro pregando Dio per avere l'ispirazione dello Spirito Santo per tutto il tempo trascorso insieme alle persone che desideri aiutare, in modo speciale perché la voce dello Spirito Santo sia udita da ogni partecipante individualmente. Chiedi inoltre a Dio specificatamente, nel nome di Gesù, di allontanare ogni spirito maligno.

Appunti per chi guida l'incontro di preghiera

Questo incontro è interamente dedicato ad aiutare i componenti del gruppo ad udire la voce di Dio personalmente, che li guida nel percorso di liberazione e guarigione. Dopo la preghiera iniziale, rivedi velocemente con i partecipanti in che cosa consiste la preghiera del tipo "benedizione o barriera".

L'ideale per questo tipo di preghiera sarebbe che il conduttore del gruppo pregasse per uno alla volta facendo il percorso dal principio alla fine. Tuttavia questo si può fare in un gruppo molto ristretto di persone, forse tre o quattro al massimo.

Se il gruppo è più numeroso si potrebbe procedere in questo modo:

1. Ogni partecipante ricorda per che cosa vorrebbe che si pregasse (la ferita scelta in precedenza o altro eventualmente), mentre il conduttore scrive un appunto sullo schermo condiviso in modo che tutti possano leggere (in alternativa può prendere nota su un foglio senza condividere lo schermo).
2. A lista completata, il conduttore prega per ognuno in un'unica preghiera, nominando specificatamente il motivo di preghiera chiesto (ha gli appunti sotto gli occhi) e chiedendo al Signore se ha in serbo per quella data persona una benedizione particolare o se deve segnalare una barriera, un ostacolo nella sua vita che le impedisce di godere appieno della benedizione divina. Mentre il conduttore prega, gli altri partecipanti intercedono mentalmente per quella persona e così a turno per tutti. La persona per cui si prega in quel momento rimane in ascolto. Alla fine preghiera, i partecipanti sono invitati a prendersi un appunto se il Signore imprime nella loro mente un pensiero o un passo biblico specifici.
3. A questo punto, condividi il Power Point usato la volta precedente che contiene il passo del Salmo 139 ("6° tappa B - Still, Still, Still per preghiera silenziosa") e tutti i partecipanti pregano silenziosamente, mentre il conduttore intercede per loro mentalmente.

4. Alla fine del brano musicale i partecipanti condividono quello che è loro venuto in mente, mentre il conduttore prende di nuovo appunti. Alla fine, il conduttore torna a pregare per tutti i partecipanti nel modo seguente:
 - a. Prega per chi non capisce il motivo per cui è stata attirata la sua attenzione su una data cosa, o episodio, o situazione che sia. Chiederà in pratica al Signore di rivelare che cosa voleva comunicare con quel dato pensiero, di quale impedimento si tratta o ferita da guarire di cui prima la persona non era consapevole.
 - b. Se una persona ha capito benissimo il perché di un dato pensiero, si ringrazia il Signore e si chiede che la vittoria di Cristo le venga attribuita in quell'area della sua vita e che lei impari come arrendersi per lasciare allo Spirito Santo lo spazio necessario per questo lavoro.
 - c. Se è venuto in mente un passo biblico, si ringrazierò il Signore per la Sua guida e per quello che il testo biblico ha trasmesso. Quindi si pregherà per chiedere se vi è eventualmente qualcosa nella vita della persona che impedisce l'adempimento di quella promessa o benedizione, o che ne frena in qualche modo una benedizione più completa.
 - d. Se qualcuno dice che non gli è venuto in mente niente, si pregherà per chiedere al Signore di rivelare a quella persona che cosa le impedisce di udire la voce dello Spirito Santo (quale paura, o atteggiamento, o peccato, o abitudine, ecc.).
5. Finito il giro di tutte le preghiere, si tornerà in ascolto con lo stesso brano musicale di prima (ritornando al punto 3). Alla fine, è buono che i partecipanti possano di nuovo condividere con il gruppo.

A questo punto i partecipanti avranno capito bene come funziona questo tipo di preghiera e dovrebbero essere in grado di ripeterla da soli tutte le volte che ritengono sia necessario per fare un passo in più nella crescita e nella guarigione spirituale.

Questa preghiera va senz'altro ripetuta nel tempo perché abbiamo dentro di noi vari strati di resistenze all'azione dello Spirito Santo di cui non siamo assolutamente consapevoli. Chi conduce il gruppo terminerà con una preghiera di ringraziamento.

Luciana Petillo

Sito: www.drittoalcuore.org